



FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE
PER LA FORMAZIONE CONTINUA NEGLI STUDI PROFESSIONALI
E NELLE AZIENDE COLLEGATE

AVVISO 02/06

1. PREMESSA

Fondoprofessioni, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua negli studi professionali e nelle aziende collegate, riconosciuto dal Ministero del Lavoro con decreto del 29 dicembre 2003, è stato istituito a seguito dell'accordo interconfederale del 7 novembre 2003, tra Confprofessioni, Confedertecnica, Cipa e Cgil, Cisl, Uil. Fondoprofessioni, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento attuativo, intende promuovere piani/progetti formativi aziendali, territoriali, settoriali ed individuali nel rispetto di quanto previsto dal Piano Operativo delle Attività (d'ora in poi denominato POA). I piani/progetti sono finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle competenze delle/dei lavoratrici/lavoratori per rispondere alle esigenze di occupabilità ed adattabilità e della capacità competitiva degli studi professionali e delle aziende collegate. Fondoprofessioni opera nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 della Legge 388/2000 e dall'art. 48 della Legge 289/2002, nonché nel rispetto della Circolare n. 36 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 novembre 2003 e dei relativi allegati.

2. OBIETTIVI DEL FONDO

Fondoprofessioni intende promuovere piani/progetti formativi aziendali, settoriali, territoriali ed individuali concordati tra le parti sociali in favore degli studi professionali e delle aziende collegate che hanno già aderito a Fondoprofessioni o intendono farlo.

3. INTERVENTI FORMATIVI FINANZIABILI DAL PRESENTE AVVISO

Il presente Avviso definisce le procedure di presentazione e di finanziamento degli interventi formativi individuali, nelle loro componenti di analisi del bisogno formativo e della successiva azione formativa, sia essa attivata su misura per il caso specifico, sia ricorrendo all'offerta sul mercato.

4. RISORSE

Allo scopo di sostenere le azioni previste il Fondo destina un importo di **€300.000,00** per un bando che si aprirà il **20 settembre 2006** e si chiuderà ad esaurimento delle risorse disponibili.

La richiesta di contributo verrà esaminata, con cadenza al massimo bimestrale, in ordine di protocollo di arrivo al Fondo, fino all'esaurimento delle risorse messe a disposizione. In caso di approvazione si potrà procedere all'attivazione dell'iniziativa formativa, previa stipula della prevista convenzione, secondo le procedure ed i tempi di seguito illustrati.

5. DESTINATARI

I beneficiari di ogni singolo intervento formativo individuale sono **da uno a tre** lavoratrici/lavoratori dipendenti dello stesso Studio/azienda collegata, per le/i quali viene versato il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, così come modificato dall'art. 25 della legge quadro sulla formazione professionale n. 845/1978 e successive modificazioni, anche nelle forme agevolate. A tal riguardo si precisa quindi l'esclusione dei lavoratori con contratto di apprendistato, collaboratori a progetto e datori di lavoro.

6. ENTI PROPONENTI

Come definito nel POA, il piano/progetto formativo è presentato da Studi/Aziende in cui si applichi il CCNL di riferimento ed in cui opera/no la/e persona/e beneficiaria/e dell'intervento.

L'ente proponente assicurerà la realizzazione delle attività di analisi e di formazione tramite una o più delle strutture individuate al seguente punto 7, dette Enti attuatori, nonché la gestione economica e rendicontativa dell'intervento.

Ogni Ente proponente non potrà presentare richiesta di contributo per più di tre interventi.

7. ENTI ATTUATORI

Il Piano di attività, come previsto dal POA, dovrà essere attuato da soggetti accreditati presso Fondoprofessioni, secondo l'apposito Regolamento pubblicato sul sito www.fondoprofessioni.it, distinguendo l'attività di analisi da quella formativa e rispettando quindi i corrispondenti accreditamenti.

8. DURATA DELLE AZIONI E CONTRIBUTI

Le azioni previste nel Piano/progetto dovranno concludersi, compresa la relazione rendicontativa, **improrogabilmente entro il 31 maggio 2007.**

Il contributo concesso per ogni singolo Piano/progetto, **pari all'80% del costo effettivamente sostenuto e rendicontato, non potrà superare l'importo di € 3.000,00**, nel rispetto dei parametri previsti. Gli importi indicati sono comprensivi di IVA e di ogni altro onere ed imposta, se dovuta.

Gli studi professionali e le aziende collegate presso le quali le/i lavoratrici/lavoratori destinatari delle azioni sono occupati devono garantire, complessivamente, il finanziamento di almeno il 20% del costo del progetto al quale partecipano, fermo restando i contributi maggiori derivanti dall'applicazione dei regolamenti comunitari sugli aiuti di stato (punto 9).

Per la definizione in dettaglio dei parametri e delle loro componenti in generale, si fa riferimento al *Manuale di presentazione e gestione dell'attività formativa individuale*, pubblicato sul sito www.fondoprofessioni.it e disponibile presso la sede di Fondoprofessioni.

9. REGIMI DI AIUTO

Gli interventi di formazione continua da realizzare nel quadro del presente provvedimento si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia, secondo quanto indicato nell'Appendice 1.

Gli studi professionali e le aziende collegate dovranno scegliere per quale regime optare tra:

– Regolamento CE n. 68/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione così come modificato ed integrato dal Regolamento n. 363/2004;

– Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Gli Enti proponenti devono optare, in fase di presentazione, per un unico regime per ogni piano/progetto.

10. CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI/PROGETTI

Il Piano/progetto formativo deve essere elaborato secondo il formulario allegato, in cui devono essere riportate le informazioni richieste.

11. DOCUMENTAZIONE da presentare in fase di presentazione dei piani/progetti

I Piani/progetti formativi devono essere corredati da:

1– domanda di finanziamento, secondo lo schema di cui all'Allegato 1/FI, firmata dall'ente proponente, autocertificata ai sensi della legge 191/98 e successive modificazioni ed integrazioni, in cui dovrà altresì essere dichiarato che le medesime iniziative non sono state ammesse a contributo nell'ambito di programmi operativi regionali o altri programmi o iniziative comunitarie e nazionali da cui si evince, inoltre, l'impegno a cofinanziare il Piano.;

2– accordo sottoscritto dalle Parti sociali che concertano il Piano/progetto formativo, come da Allegato 2/FI.

L'accordo porterà le firme delle parti sociali costituenti il Fondo al loro livello regionale.

Per le parti sociali datoriali sarà sufficiente la sottoscrizione di almeno una di esse.

3– formulario di presentazione del Piano/progetto, comprensivo della scheda finanziaria: il formulario dovrà essere presentato in forma cartacea in duplice copia;

4- documentazione relativa all'Ente proponente, di cui all'Allegato 4/FI:

- a. per gli studi professionali: certificato di attribuzione della partita IVA;
- b. per le aziende: dichiarazione autocertificata che individua l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- 5- **copia del mod. INPS DM10/2** dal quale si evincono il versamento dei contributi dello 0,30% e l'adesione a Fondoprofessioni.
- 6- **dichiarazione autocertificata** ai sensi della legge 191/98 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla scelta del regime d'aiuti da parte di ogni soggetto interessato (scheda 6/FI);

12. PROCEDURE DI SELEZIONE in fase di presentazione

La struttura centrale di Fondoprofessioni provvede alla verifica dei criteri di ammissibilità delle richieste, che viene riscontrata preventivamente alla valutazione.

Non saranno considerati ammissibili i piani/progetti:

- a) privi, in forma completa o parziale, anche di un solo documento previsto al precedente art. 11;
- b) il cui contributo richiesto sia superiore ai parametri indicati all'art 8;

Gli interventi considerati non ammissibili potranno essere nuovamente ripresentati in forma corretta o integrata, con una nuova collocazione cronologica in protocollo.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI

E' a carico della struttura centrale la valutazione quantitativa delle richieste.

La valutazione qualitativa sarà svolta dagli attuali cinque Comitati d'area – amministrativo, giuridico, sanitario, tecnico, servizi vari -. Le Commissioni valuteranno con cadenza al massimo bimestrale, con una assegnazione in base al criterio di competenza le richieste ricevute, in ordine cronologico alla loro presentazione, verificando la congruità del previsto intervento formativo con quanto emerso in fase di analisi del bisogno e sottoscritto dalle Parti sociali. Gli interventi considerati non finanziabili potranno essere nuovamente ripresentati in forma corretta o integrata, con una nuova collocazione cronologica in protocollo.

La concessione di contributo verrà sottoposta alla delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di non ammissibilità o di non approvazione dell'intervento, il soggetto presentatore potrà ripresentare nuova e modificata richiesta oppure fare ricorso al Consiglio di Amministrazione entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito della richiesta, mezzo raccomandata A/R.

14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Gli obblighi saranno precisati nell'atto di convenzione che sarà sottoscritto tra Fondoprofessioni e l'Ente proponente.

Avvenuta la sottoscrizione della Convenzione, si potrà procedere all'attivazione delle attività formative, facendo pervenire la documentazione prevista all'art. 15 **almeno 10 giorni** lavorativi prima del previsto avvio delle attività. Sarà cura del Fondo, effettuata la verifica della completezza della documentazione stessa, far pervenire all'Ente attuatore il Registro delle presenze, regolarmente vidimato. L'intervento dovrà concludersi ed essere rendicontato improrogabilmente entro il 31 maggio 2007.

I contributi saranno erogati in un'unica soluzione alla chiusura delle attività previste dal piano/progetto, previa rendicontazione e giustificazione delle spese effettivamente sostenute, nel rispetto del preventivo approvato.

Nell'atto di convenzione saranno altresì definite le procedure che l'ente proponente dovrà seguire per il controllo delle spese sostenute per la realizzazione del piano/progetto.

15. DOCUMENTAZIONE per l'avvio dell'attività da presentare 10 giorni prima della data prevista:

- 1 - **calendario operativo** dell'attività (scheda 3/FI);
- 2 - **elenco dei docenti** (scheda 5/FI, in caso di attività personalizzata), i cui curricula vanno conservati agli atti dell'Ente attuatore;

Il mancato invio di tale documentazione comporta la sospensione dell'attività riconosciuta fino ad avvenuta regolarizzazione e la sua revoca in caso di definitiva carenza.

17. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI PIANI/PROGETTI

L'attività finanziata dal Fondo è soggetta a controlli, che verranno effettuati con la finalità di verificare:

- lo stato di realizzazione dell'attività, il suo regolare svolgimento e la sua congruenza con il quanto presentato e finanziato;

- le attività di monitoraggio necessarie per elaborare e tenere sotto controllo gli indicatori fisici, procedurali e finanziari che l'ente proponente, conformemente a quanto previsto dalla Circolare n. 36 del 18 novembre 2003, è tenuto a fornire.

I controlli potranno essere effettuati dalla Direzione del Fondo presso le sedi di svolgimento delle attività e le sedi degli Enti attuatori, nel rispetto della legge 196/03.

Entro 40 giorni dalla conclusione dell'attività formativa e comunque non oltre il 31 maggio 2007, l'ente proponente dovrà far pervenire, come da *Manuale di presentazione e gestione dell'attività formativa individuale*, il rendiconto delle spese regolarmente ed effettivamente sostenute.

18. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di richiesta di finanziamento, con allegato il piano di attività e l'Accordo delle parti sociali, accompagnata dai documenti di cui al punto 11 e da altri eventuali allegati, dovrà pervenire in busta chiusa in forma cartacea, *in originale e in copia*, a Fondoprofessioni, Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma., tramite raccomandata A/R o corriere, al fine di certificarne l'ora di ricevimento ed il conseguente ordine di protocollo.

19. ALTRE INFORMAZIONI

Copia del presente Avviso è anche disponibile on line all'indirizzo www.fondoprofessioni.it

Fondoprofessioni fornirà agli interessati assistenza per l'interpretazione del presente Avviso telefonicamente dal lunedì al venerdì tra le 11 e le 13 e per posta elettronica all'indirizzo info@fondoprofessioni.it

Roma, 20 settembre 2006

Il Presidente
Ezio Maria Reggiani

La Vice Presidente
Gianna Gilardi